



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Variante n. 7/2016 al Piano degli Interventi (P.I.) a seguito di esproprio finalizzato alla realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta adottata con DCC n. 83 del 29 settembre 2016. Approvazione ai sensi dell'art. 18 della LR. 11/2004 e s.m.i.

L'anno 2017 il giorno VENTOTTO del mese di SETTEMBRE alle ore 18.30 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione fatta con avvisi scritti e comunicati ai signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione - seduta pubblica.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

1. Poletto Riccardo
2. Reginato Giovanni
3. Bertoncello Paola
4. Borsato Gianandrea
5. Ferraro Carlo
6. Bussolaro Alice
7. Fiorese Antonio
8. Merlo Mariella
9. Faccio Alessandro
- 10 Dal Molin Valeria
- 11 Farronato Sara
- 12 M. Stefania Bizzotto
- 13 Rossi Alessandro
- 14 Masolo Renzo
- 15 Santini Teresina
- 16 Bernardi Bruno

P	A	G
P		
	A	
P		
P		
P		
P		
P		
P		
P		
P		
P		
P		
P		
P		
P		
P		

17. Finco Maria Federica
18. Marin Roberto
19. Monegato Stefano
20. Scotton Mariano
21. Savona Alessio
22. Bizzotto Tamara
23. Bernardi Dario
24. Conte Annamaria
25. Zonta Andrea

P	A	G
	a	
P		
P		
P		
	A	
P		
	A	
P		
P		

Presenti n. 21 Assenti n. 4

Assistono altresì i Sigg. ri Assessori:

1. Campagnolo Roberto
2. Bertoncello Erica
3. Busnelli Maria Cristina
4. Cunico Giovanni Battista

P	A
	A
	A
P	
P	

5. Mazzocchin Oscar
6. Munari Linda
7. Vernillo Angelo

P	A
P	
P	
P	

Assume la presidenza il Consigliere Prof. Carlo Ferraro

Assiste il ^V Segretario Generale dott. ~~Antonio Accadia~~ Francesco Benacchio

AREA URBANISTICA

Parere favorevole per la regolarità tecnica a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n.267/2000 (Firma) ing. W. Stocco data 14/9/2017

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Parere favorevole per la regolarità contabile a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n. 267/2000 (Firma) _____ data _____

SEGRETARIO GENERALE

Parere favorevole per la legittimità a' sensi art.35 - 7° comma Statuto Comunale (Firma) dott. A. Accadia data 14/9/2017

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nominati scrutatori i Signori: **Conte Annamaria - Farronato Sara - Merlo Mariella**

Si passa a trattare l'oggetto di cui sopra.

Il relatore riferisce al Consiglio quanto segue:

Premesso che:

La Legge Regionale n.11/2004, all'art. 3, stabilisce la struttura della pianificazione di livello comunale e prevede che i Comuni si dotino del P.R.C. (Piano Regolatore Comunale), il quale si compone del P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) e del P.I. (Piano degli Interventi).

Il Comune di Bassano del Grappa è dotato di P.A.T. approvato con Conferenza di servizi in data 07/08/2007 e in data 24/10/2007 e ratificato dalla Giunta Regionale del Veneto con D.G.R. n. 4141 in data 18/12/2007;

Il Comune di Bassano del Grappa è inoltre dotato di Piano degli Interventi approvato con D.C.C. n.9 del 01/03/2012 e successive varianti;

Con Deliberazione C.I.P.E. n. 96 del 29.03.2006, pubblicata nella G.U. n. 222 del 23.09.2006, è stato approvato il progetto preliminare della "Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta" (S.P.V.) che, per il tratto denominato "Lotto 2C", interessa il territorio comunale di Bassano del Grappa;

Con D.P.C.M. del 31.07.2009 è stato dichiarato lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nel territorio delle province di Vicenza e Treviso fino al 31.07.2010, prorogato con D.P.C.M. del 22.12.2012 fino al 31.12.2014;

Con O.P.C.M. n. 3802 del 15.08.2009 è stato nominato un Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nell'area interessata dalla realizzazione della S.P.V.;

Con Decreto n. 10 del 20.09.2010 del Commissario Delegato è stato approvato il progetto definitivo della S.P.V., dichiarata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, dando atto altresì che l'approvazione del progetto costituisce variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti a far data dalla pubblicazione sul B.U.R.V.;

Con Decreto n. 21 del 07.03.2012 del Commissario Delegato è stato approvato il progetto esecutivo del "Lotto C" della S.P.V.;

Visto il comma 6 dell'art. 2 della sopra citata O.P.C.M. n. 3802/2009 con il quale è previsto che "... il Commissario delegato approva altresì i progetti comportanti varianti agli strumenti urbanistici strettamente attinenti alla realizzazione delle opere, in conseguenza delle attività ablatorie che saranno poste in essere per l'ottenimento delle aree oggetto della esecuzione delle opere previste, coerentemente con quanto deliberato dai comuni competenti. L'approvazione del commissario delegato costituisce a tutti gli effetti variazione alle previsioni dei vigenti strumenti urbanistici..."

Visto l'accordo per la cessione bonaria di terreni ed edifici residenziali nell'ambito della realizzazione della S.P.V. sottoscritto in data 13.04.2016 fra il Commissario Delegato e la Ditta Dal Monte Giovanni e la nota di chiarimenti del 12.05.2016 Prot. N. 31954/2016 a firma del commissario Delegato che individuava la Ditta Dal Monte Giovanni tra le ditte espropriate e pertanto tra i soggetti aventi titolo ad usufruire della sopracitata procedura individuata al comma 6 dell'art. 2 dell' O.P.C.M. n. 3802/2009 che prevede la possibilità da parte del Commissario Delegato, di approvare varianti urbanistiche agli strumenti comunali vigenti per il recupero della volumetria/capacità edificatoria residenziale dell'edificio esistente;

Vista la richiesta presentata in data 08.09.2015 prot. n. 58425/2015 e successive integrazioni rispettivamente in data 19.11.2015 Prot. n. 76658/2015, in data 11.08.2016 Prot. n. 54598/2016, in data 11.08.2016 con Prot. n. 54598 (presentate: Valutazione di Compatibilità Idraulica, Relazione tecnica di dichiarazione di non necessità della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS, dichiarazione non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale, certificato di stipula atto Rep. 14846/8660 in data 14.07.2016), e con Prot. n. 57726 in data 29.08.2016 (presentato: frazionamento), da parte delle Ditte Dal Monte Giovanni e Marcadella Maria Rosa, finalizzata ad ottenere una variante urbanistica per il recupero della volumetria/capacità edificatoria residenziale dell'edificio in proprietà, oggetto di esproprio per il passaggio

della S.P.V., proprietà identificata catastalmente in Comune censuario di Bassano del Grappa rispettivamente al Foglio 17 Mapp. n. 91;

Considerato che l'istanza sopraccitata chiedeva:

- l'individuazione di una porzione di terreno agricolo ubicato in via SS Fortunato e Lazzaro e catastalmente identificato con Foglio 11, Mapp.li n. 1228 come area dove collocare il credito edilizio (art. 3 commi 3 e 4 delle N.T.O. del P.I.), attribuendo ad essa la stessa capacità edificatoria di 213,32 mq. di superficie utile, pari a quella esistente dell'immobile ubicato nell'area espropriata e oggetto dell'accordo SPV sopraccitato;

Vista la relazione a firma di tecnico abilitato relativa alla consistenza dell'immobile in oggetto, acquisita agli atti con Prot. n. 31373/2016 del 10.05.2016 e comprensiva della Tabella delle superfici utili calcolate secondo classificazione di cui all'art. 9 delle NTO del PI;

Vista la seguente documentazione depositata agli atti:

- Atto notarile di compravendita del terreno oggetto di *atterraggio* della capacità edificatoria esistente sottoscritto avanti al Notaio Dott. Carlo Santamaria Amato con studio in Piovene Rocchette, Rep. n. 14.846/8660 del 14.07.2016 e Registrato in data 08.08.2016 al n. 6696;
- Copia del frazionamento del terreno oggetto di *atterraggio* della capacità edificatoria esistente prot. n. 57726 del 29.08.2016;

Vista la comunicazione trasmessa a firma del Commissario Delegato con Prot. Municipale n. 31954/16 del 12.05.2016 relativa all'ammissibilità dell'istanza sopraccitata rispetto al procedimento di cui al comma 6 art. 2 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3802/2009, in seguito alla sottoscrizione dell'accordo per la cessione bonaria dei terreni", che individua nel Commissario delegato il soggetto competente per l'approvazione del procedimento di Variante;

Visto che sulla base di quanto sopra riportato, con D.C.C. n. 83 del 29 settembre 2016 l'Amministrazione Comunale ha adottato la Variante in argomento, denominata Variante n.7/2016, per il trasferimento della capacità edificatoria a seguito delle procedure espropriative finalizzate alla realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta, avviando l'iter di acquisizione dei necessari pareri presso gli enti competenti, al fine di trasmettere la documentazione alla Regione Veneto per l'approvazione;

Considerato che sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli con prescrizioni:

- Parere favorevole con prescrizioni della Regione Veneto – Ufficio Genio Civile – sezione di Vicenza, Prot. n. 82436/2016 del 05.12.2016 in merito alla Relazione tecnica di "Valutazione della compatibilità idraulica";
- Nulla Osta con prescrizioni del Consorzio di Bonifica Brenta, Prot. n. 80797/2016 del 29.11.2016 in merito alla Relazione tecnica di "Valutazione della compatibilità idraulica";
- Presa d'atto della Regione veneto della non necessità della procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS, Prot. n. 41482 del 29.06.2017.

Vista la richiesta dell'Area Urbanistica Prot. N. 44019/2017 del 10.07.2017, ai competenti uffici della Regione Veneto, di approvazione della Variante n. 7/2016, adottata con D.C.C. n. 83 del 29 settembre 2016, per il trasferimento della capacità edificatoria a seguito delle procedure espropriative finalizzate alla realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta;

Riscontrato che la Regione Veneto – Struttura di Progettazione Superstrada Pedemontana Veneta, con comunicazione del 18.07.2017 Prot. n. 46307/2017, ha comunicato la "cessazione del regime commissariale avvenuto il 31.12.2016" e che pertanto trova applicazione unicamente la procedura ordinaria, anche in materia urbanistica, invitando altresì codesta amministrazione a provvedere all'approvazione della variante con le normali procedure stabilite dalla LR 11/2004;

Ritenuto pertanto opportuno, a seguito della sopraccitata nota, approvare la Variante n.7/2016, adottata con D.C.C. n. 83 del 29 settembre 2016, per il trasferimento della capacità edificatoria a seguito delle procedure espropriative finalizzate alla realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta, di cui all'**Allegato sub 1**) denominato "Fascicolo unico degli elaborati";

Ritenuto che la fattispecie oggetto della presente delibera non rientra nell'ambito applicativo dell'art. 16, comma 4, lettera d-ter del D.P.R. n. 380/2001, in conformità alla Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 31/03/2016 che ha provveduto a definire i casi di applicazione della norma;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione sull'argomento in oggetto;

Preso atto che la sopra citata D.C.C. n. 83 del 29 settembre 2016 è stata depositata nei termini di legge, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004;

Verificato che non sono pervenute osservazioni alla Variante al PI adottata con D.C.C. n. 83 del 29 settembre 2016;

Preso atto altresì che l'argomento è stato trattato dalla III Commissione Consiliare permanente "Territorio, Cura e Sostenibilità Urbana, Mobilità, Ambiente, Arredo Urbano" nelle sedute del 30/06/2016, del 15/09/2016 e del 21.09.2017;

Preso atto della comunicazione del 18.07.2017 con Prot. n. 46307/2017 della Regione Veneto in merito alla procedura da seguire per l'approvazione della Variante al PI;

Visto l'Allegato sub1 alla presente deliberazione denominato "Fascicolo unico degli elaborati", relativo alla Variante al P.I. n.7/2016 in oggetto;

Riscontrato che la presente Variante al PI risulta compatibile con le disposizioni della LR 14/2017 del 06/06/2017, relative alla riduzione del consumo di suolo, secondo quanto previsto dall'art. 13 della L.R. medesima, trattandosi di procedura ai sensi dell'art. 18 della LR 11/2004 già avviata alla data di entrata in vigore della stessa;

Visti gli artt. 14 e 18 della L.R. n.11/2004;

Visti gli artt. 42, 78 e 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visti gli artt. 13, 35 e 39 dello Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri espressi nel frontespizio della presente deliberazione;

Uditi gli interventi di cui all'allegata discussione:

PRESIDENTE

Prego Assessore Munari.

Assessore MUNARI

Grazie. In questo caso andiamo all'approvazione di una variante per un'abitazione. Si tratta di uno dei casi che abbiamo visto più volte e abbiamo avuto occasione di esaminare degli espropriati della Pedemontana. Quelle persone che su consenso unanime di tutti i Consiglieri, hanno avuto un occhio di riguardo per il fatto della ricerca del riuscire a trovare una sistemazione alternativa alla casa che purtroppo non hanno più, che risulta invivibile a causa del passaggio di questa strada a una distanza assolutamente irrisoria.

Il procedimento originario prevedeva che le varianti venissero adottate dal

Consiglio Comunale, ma venissero poi approvate dal Commissario Straordinario per la Pedemontana. Quindi, il procedimento era l'adozione da parte di questo Consiglio, poi si inviava il tutto in Regione con le eventuali osservazioni pervenute e il Commissario Straordinario aveva in capo il potere dell'approvazione.

A seguito della cessazione del regime commissariale alla fine dell'anno scorso, però, il Commissario ha rinviato ai Comuni quello che fino a ieri faceva lui. Per cui, ci troviamo ad approvare quanto abbiamo adottato.

Ricordo in breve che in questo caso si individua un terreno per l'atterraggio del credito edilizio, ovvero sia la cubatura che aveva a disposizione l'espropriato viene trasferita dal punto vicino alla pedemontana, a un altro punto. L'espropriato dopo la demolizione rinuncia a questa cubatura, per cui non ce l'avrà più nel suo portafoglio di credito edilizio, la trasferisce in un'area che si affaccia su strada Fortunato e Lazzaro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi, dichiaro chiusa la discussione e passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Bernardi.

Consigliere BERNARDI Bruno – Più Bassano

Il nostro gruppo è sempre stato contrario alle modifiche sul terreno agricolo, ma ha sempre votato, invece, in maniera favorevole per quanto riguarda le situazioni che andavano a risolvere problemi di chi ha avuto un impatto molto forte per (...) la Pedemontana.

È sicuramente giusto un occhio di riguardo, io credo che almeno in un paio di casi l'occhio di riguardo sia stato usato con, forse, troppa magnanimità. Nel senso che, io ritengo che si era già fatto abbastanza dal punto di vista della disponibilità dell'intervento, sacrificando anche alcune aree importanti.

Si è ritenuto di dover ampliare questo sguardo di riguardo. Su questo atteggiamento io non sono, come è noto, pienamente d'accordo e quindi il mio voto è di astensione, ho voluto sottolineare questa cosa. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, dichiaro di chiuso le dichiarazioni di voto e dichiaro inizio votazione.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per votazione elettronica, il punto nr 12 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Fine votazione.

Consiglieri presenti n. 21

Consiglieri assenti n. 4 (Reginato G., Finco M.F., Savona A., Bernardi D.)

Voti favorevoli n. 14 (Bertoncello, Rossi, Bizzotto M.S., Borsato, Bussolaro, Dal Molin, Faccio, Farronato, Ferraro, Fiorese, Masolo, Merlo, Poletto, Santini)

Astenuti n. 7 (Bernardi B., Bizzotto T., Conte, Marin, Monegato, Scotton, Zonta)

DELIBERA

1. di **dare atto** che non sono pervenute osservazioni entro i termini di legge;
2. di **approvare** la “*Variante al P.I. n.7/2016*”, per il trasferimento della capacità edificatoria a seguito delle procedure espropriative finalizzate alla realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta, di cui all’**Allegato sub 1**, denominato “Fascicolo unico degli elaborati”;
3. di **prendere atto** che gli interventi edilizi dovranno rispettare le condizioni dei nulla-osta/pareri espressi in merito alla “Verifica di Compatibilità Idraulica” dal Consorzio di Bonifica Brenta, con Prot. n. 80797/2016 del 29.11.2016 e dalla Regione Veneto – Sezione Genio Civile di Vicenza, con Prot. n. 82436/2016 del 05.12.2016;
4. di **demandare** al Dirigente dell’Area V Urbanistica ogni altro atto o provvedimento previsto dalla L.R. n.11/2004 e dalla L.R. n.14/2017, in particolare:
 - di aggiornare il Quadro Conoscitivo del P.I con la presente variante e di trasmetterlo alla Giunta Regionale contestualmente alla pubblicazione della variante stessa;
 - di depositare la variante approvata presso la sede Comunale (Area V Urbanistica);
 - di inviare copia integrale della Variante alla Provincia di Vicenza;
5. di **dare atto** che la variante sarà efficace decorsi 15 giorni dalla pubblicazione della deliberazione di approvazione all’Albo Pretorio del Comune, dando atto contestualmente dell’avvenuta trasmissione dell’aggiornamento del quadro conoscitivo alla Giunta Regionale.

Allegato di N. 14 FACCIATE

a deliberazione C.C. N. 72 del 28/09/2017
Il Presidente [Signature] Il Segretario Comunale [Signature]



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA



PIANO REGOLATORE COMUNALE - P.R.C.

VARIANTE N.7/2016 AL PIANO DEGLI INTERVENTI A SEGUITO DI ESPROPRIO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA

FASCICOLO UNICO DEGLI ELABORATI

Approvato con deliberazione
del Consiglio Comunale
N. 72 in data 28/09/2017

Il Vice Segretario Generale
dr. Francesco Benacchio

[Signature]

Il Dirigente:
dott. ing. Walter Stocco

[Signature]



Il Progettista:
Responsabile del
Servizio Pianificazione
dott. Massimo Milani

[Signature]

INDICE

1. contenuto della Variante
2. normativa di riferimento per il procedimento di Variante
3. vincoli
4. pianificazione e programmazione di livello superiore
5. previsioni del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.)
6. modifiche alla cartografia del P.I.
7. modifiche all'Abaco dei parametri stereometrici e prescrizioni puntuali
8. modifiche al Registro dei crediti edilizi
9. estratti cartografici
10. estratto della legenda del PI adottata con D.C.C. n.6 del 11/02/2016

1. Contenuto della Variante

La Variante in oggetto riguarda il trasferimento di capacità edificatoria residenziale a seguito dell'esproprio di un immobile finalizzato alla realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta (S.P.V.). L'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3802/2009 "Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nel territorio delle province di Treviso e Vicenza" prevede la possibilità di approvare, da parte del Commissario Delegato, una variante agli strumenti urbanistici comunali strettamente attinente alla realizzazione delle opere della SPV, come confermato con nota prot. n. 1917 in data 12/05/2016 del Commissario ministeriale e pervenuta al prot. com. in data 12/05/2016, n. 31954.

Con istanza prot. n. 2015/58425 in data 08.09.2015, integrata con prot. n. 2015/76658 in data 19/11/2015, con prot. n. 2016/31373 in data 10/05/2016, con prot. n. 54598 in data 11/08/2016 (presentate: Valutazione di Compatibilità Idraulica, Relazione tecnica di dichiarazione di non necessità della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS, dichiarazione di non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale, certificato di stipula atto Rep. 14846/8660 in data 14/07/2016), e con prot. n. 57726 in data 29/08/2016 (presentato: frazionamento), le Ditte Dal Monte Giovanni e Marcadella Maria Rosa hanno chiesto il recupero della capacità edificatoria dell'edificio dove risiedono in proprietà e oggetto di esproprio per il passaggio della S.P.V. e identificato in Comune censuario di Bassano del Grappa, Catasto Fabbricati, foglio 17, mappale 91, mediante il trasferimento della Su esistente pari a 213,32 mq. sui terreni identificati catastalmente in Comune censuario di Bassano del Grappa, Catasto Terreni, Foglio 11, Mapp.li n. 1228. La consistenza dell'immobile oggetto di esproprio viene desunta dalla documentazione tecnica integrativa predisposta da tecnico abilitato e depositata agli atti. L'intervento edilizio di nuova costruzione sarà oggetto di successiva istanza di rilascio di idoneo titolo abilitativo.

2. Normativa di riferimento per il procedimento di Variante

La Variante viene adottata ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i. e approvata dal Commissario straordinario con il procedimento di cui all'art.2, comma 6, dell' O.P.C.M. n. 3802/2009.

3. Vincoli

L'area destinata ad accogliere la capacità edificatoria è interessata dal vincolo paesaggistico. Non sono presenti altri vincoli derivanti da norme di settore o da pianificazione sovraordinata.

4. Pianificazione e programmazione di livello superiore

Le modifiche previste dalla Variante non interferiscono con i temi di interesse sovracomunale o normati da strumenti di livello superiore.

5. Previsioni del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.)

L'ambito destinato ad accogliere la capacità edificatoria è inserito nell'ATO R2.2 del P.A.T. caratterizzato da funzioni residenziali integrate per il quale è previsto un carico

insediativo aggiuntivo. Si precisa comunque che trattandosi di *atterraggio* di un credito edilizio (trasferimento capacità edificatoria esistente) non si attinge dalla capacità edificatoria residua prevista per l'ATO. La variante tuttavia comporta modifiche alla contabilità della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) trasformabile, pari a mq. 1158.

6. Modifiche alla cartografia del P.I.

La Variante applica l'istituto del credito edilizio di cui all'art.3 comma 3 delle N.to del P.I. che contempla, per edifici incongrui, la possibilità di trasferire la capacità edificatoria esistente in altre aree mediante apposita variante al Piano. L'area nella quale viene trasferita la capacità edificatoria è classificata come "Zona agricola di pianura: spazi aperti del Brenta". La Variante prevede l'individuazione, con adeguato perimetro, del fabbricato identificato come "incongruo" e l'ambito destinato all'atterraggio del credito edilizio con i parametri edificatori definiti al successivo punto 8 che derivano dall'attuale consistenza del fabbricato oggetto di esproprio insistente su foglio 17, mappale 91.

In merito alla tempistica e al soggetto attuatore della eliminazione dell'opera incongrua, ovvero il fabbricato residenziale esistente, va precisato che in data 13/04/2016 è stato sottoscritto il preliminare di cessione a favore di SPV srl e quindi l'immobile non sarà oggetto di immediata demolizione che comunque sarà di competenza di SPV.

7. Modifiche all'Abaco dei parametri stereometrici e prescrizioni puntuali

L'Abaco dei parametri stereometrici del P.I. è interessato da modifiche ed integrazioni come indicato nella tabella sottostante.

AREE SOGGETTE A CREDITO EDILIZIO art.3 Nto

n° ambito	Sf Superficie fondiaria indicativa	mq	Uf Indice di utilizzazione fondiaria	mq/mq	Hmax Altezza massima	m	Su max superficie utile prescritta	mq	Prescrizioni particolari
2A	/	/	/	/	/	/	/	/	Immobile classificato incongruo ai sensi dell'art.3 comma 3 delle Nto. E' ammesso il solo intervento di demolizione e il ripristino paesaggistico e ambientale dei luoghi.
2B	1158	1158	/	/	7,50	7,50	213,32	213,32	Per gli altri parametri edilizi si applica quanto previsto dall'art.9 delle Nto con riferimento alle zone residenziali. E' ammessa la sola destinazione residenziale. E' dovuta la dotazione di standard di cui all'art. 21. Per il calcolo del contributo di costruzione si applicano le tariffe proprie della zona "B di completamento".

9. Modifiche al Registro dei crediti edilizi

SCHEDA N.4

TITOLARE DEL CREDITO EDILIZIO
Nome e cognome: Dal Monte Giovanni
Luogo e data di nascita: Bassano del Grappa il 24/06/1950
Residenza: Bassano del Grappa, via Poan nr.16
Ragione Sociale
Sede
Codice fiscale/Partita IVA: DLM GNN 50H24 A703K

PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO
Variante al PI ai sensi dell'art. 2 comma 6, dell'O.P.C.D.M n. 3802/2009
Approvata con Decreto n. _____ del ____ / ____ / ____ del Commissario Delegato

ORIGINE DEL CREDITO	descrizione
Opera incongrua	Edificio residenziale esistente
Elemento di degrado	
Realizzazione di interventi di miglioramento della qualità urbana, paesaggistica, ambientale	
Riordino in zona agricola	
Tutela, riqualificazione e valorizzazione	
Compensazione urbanistica	
Esproprio	Esproprio a seguito realizzazione SPV
Interventi finalizzati all'allontanamento da aree non idonee ai fini edificatori	
Interventi finalizzati all'allontanamento di manufatti da aree ricomprese in fasce di rispetto	
Altro	

CONSISTENZA DELL'IMMOBILE	
Individuazione catastale	
Sezione	Bassano del Grappa
Foglio	17
Mappale	Mapp.91
superficie territoriale/fondiarie	/
superficie edificio esistente	Su 213,32 mq.
destinazione d'uso prevalente	residenziale
note	

ALTRE INFORMAZIONI	
Utilizzo del credito nel medesimo ambito	No
Utilizzo del credito su altro sito	L'utilizzo del credito è vincolato all'aterraggio su altri immobili di proprietà del titolare del credito stesso identificati catastalmente con fg. 11, mappali 1228 e quindi non è alienabile. Il credito edilizio tuttavia potrà essere ceduto/donato o trasferito per successione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado.
Note	

TERMINI DI VALIDITÀ TEMPORALE DEL CREDITO EDILIZIO	Validità dello strumento urbanistico vigente

ATTO NOTARILE	
Repertorio n. . . . del . . .	
Notaio . . . di . . .	
Registrato a . . . in data .	
Oggetto	
Note	

ATTERRAGGIO DEL CREDITO

ACQUIRENTE DEL CREDITO EDILIZIO	
Nome e Cognome	Dal Monte Giovanni
Luogo e data di nascita	Bassano del Grappa il 24/06/1950
Residenza	Bassano del Grappa, via Poan n.16
Ragione Sociale	
Sede	
Codice fiscale/Partita IVA	DLM GNN 50H24 A703K

ATTO NOTARILE	
Repertorio n. del . . .	
Notaio . . . di . . .	
Registrato a . . . in data . . .	
Oggetto	
Note	

ETREMI DEL PERMESSO DI COSTRUIRE	
note	

9. ESTRATTI CARTOGRAFICI

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

Inquadramento

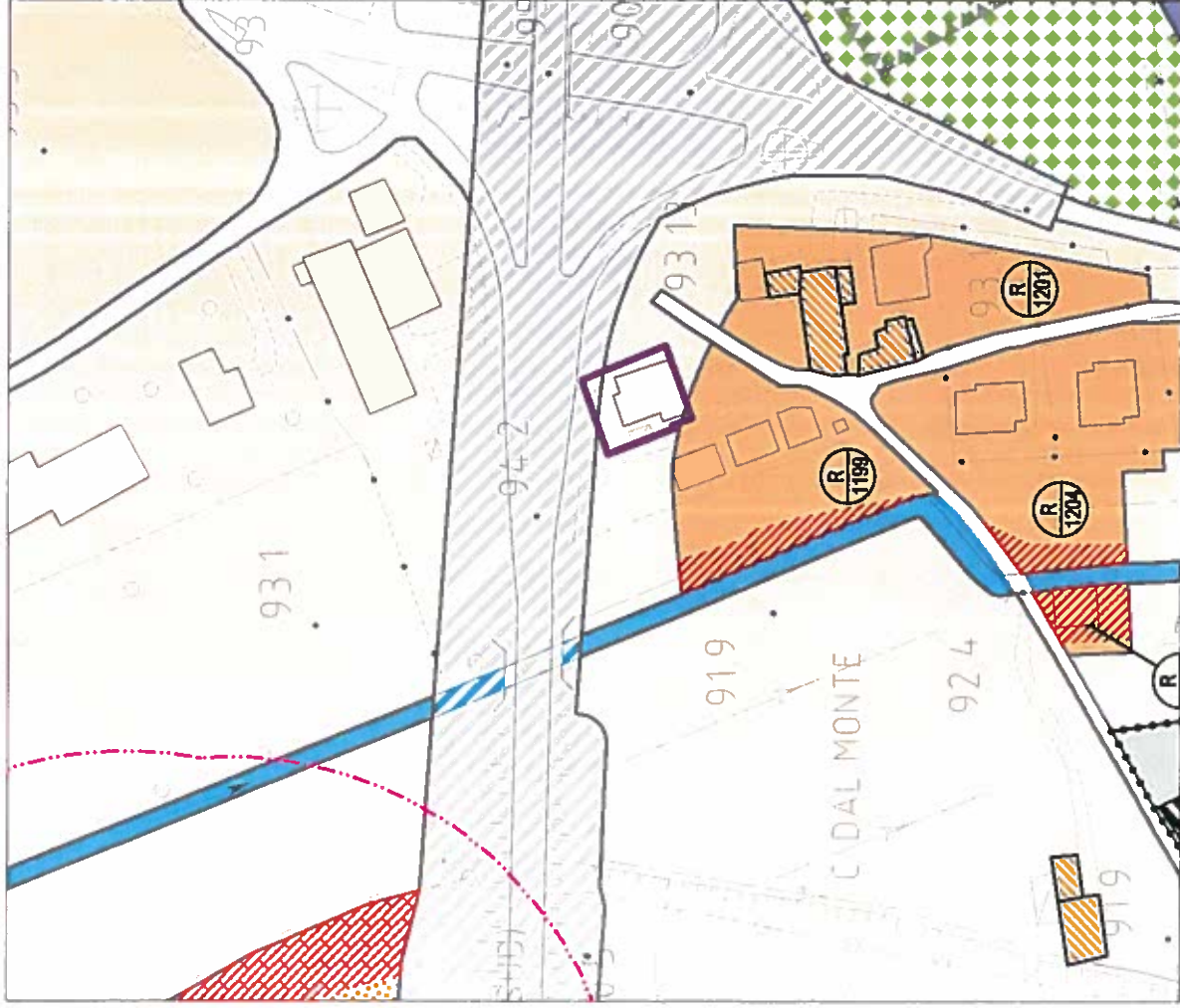
Richiesta n. 53

scala 1:15.000

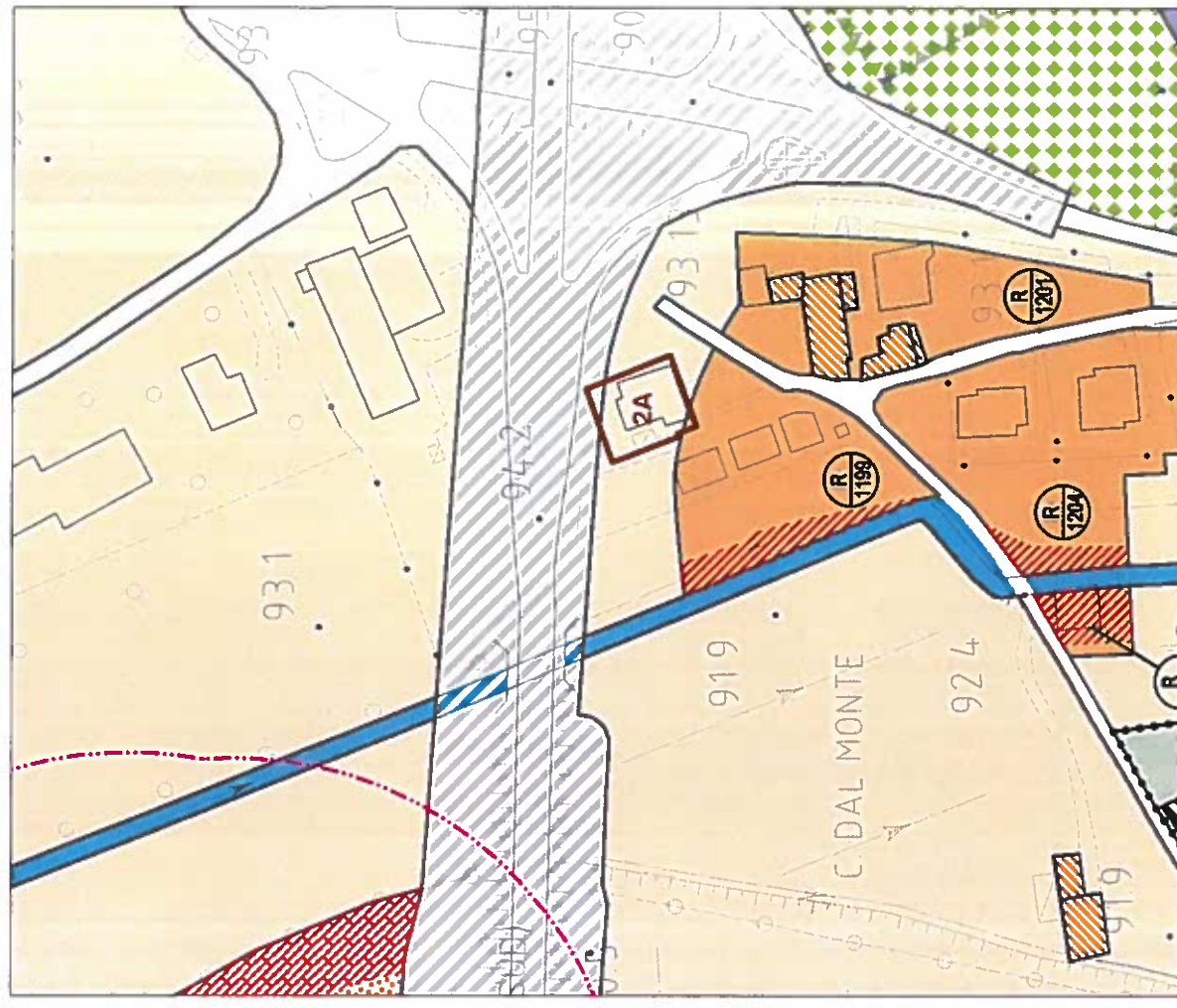


scheda n. 53

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA **Richiesta n. 53**
Estratto Tavola 2.27 PI vigente **scala 1:2000**

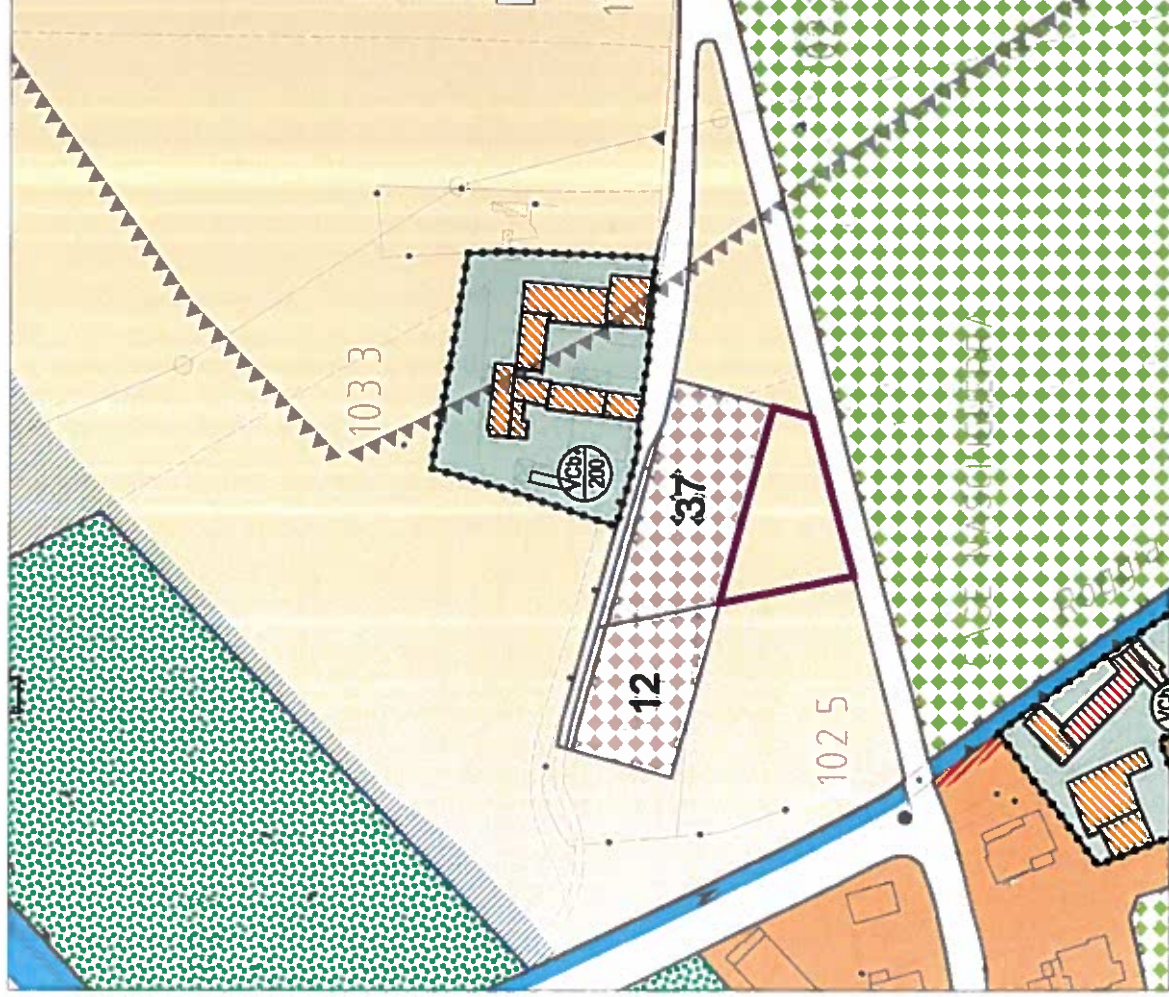


COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA **Richiesta n. 53**
Estratto Tavola 2.27 PI variante **scala 1:2000**



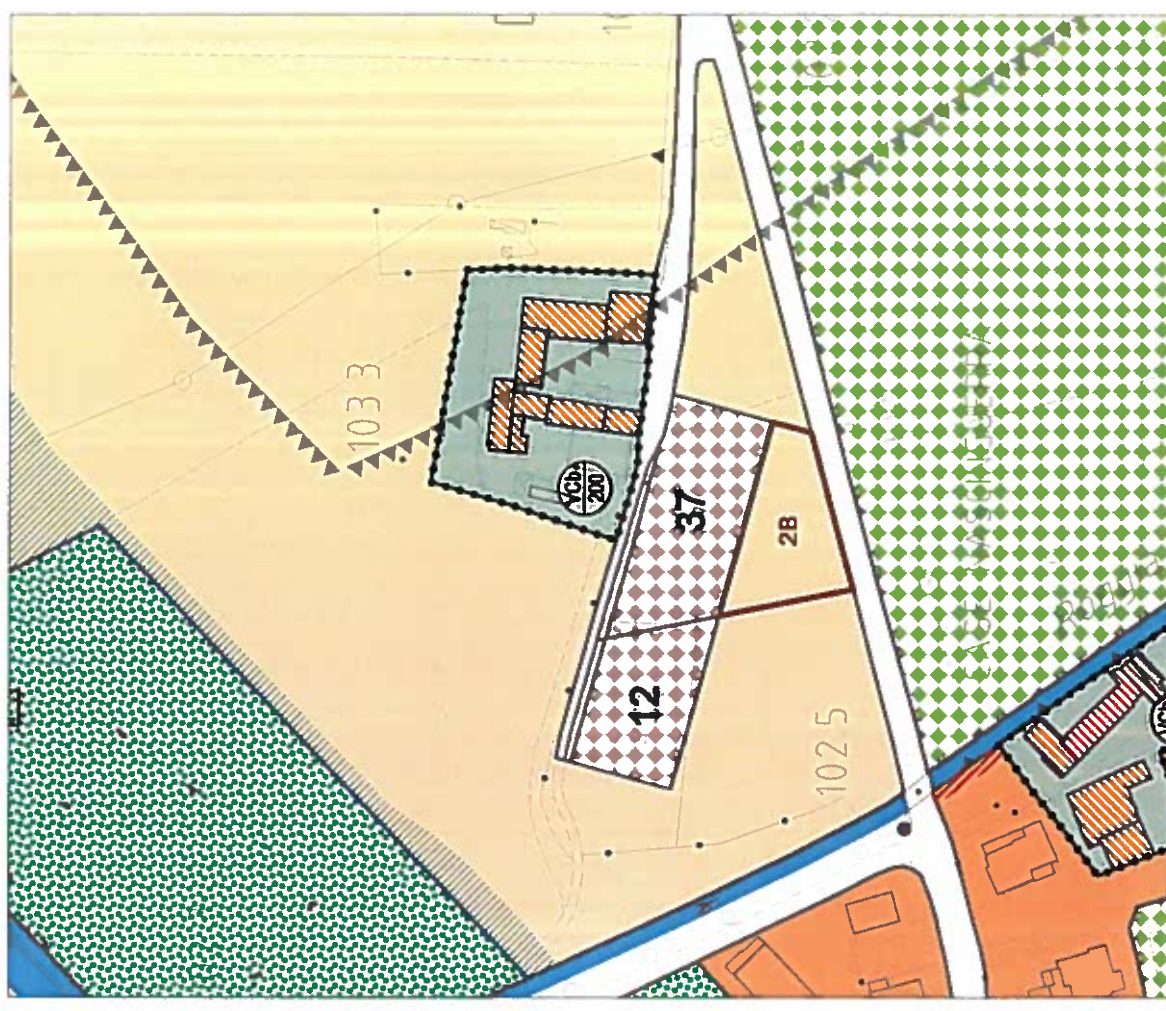
COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA **Richiesta n. 53/1**

Estratto Tavola 2.21-2.22 PI vigente **scala 1:2000**



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA **Richiesta n. 53/1**

Estratto Tavola 2.21-2.22 PI variante **scala 1:2000**



**10. ESTRATTO DELLA LEGENDA DEL P.I.
ADOTTATA CON D.C.C. N. 6 DEL 11.02.2016**

Ambiti soggetti a accordi, concertazioni, perequazione e crediti edilizi



Aree soggette ad accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004

Art. 4



Aree soggette ad accordo pubblico-privato per aree da destinare a prima casa

Art. 4



Aree soggette ad accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 all'interno del Centro Storico di pregio

Art. 4



Aree soggette a credito edilizio

Art. 3



Terreni non idonei assoggettabili a credito edilizio

Art. 6

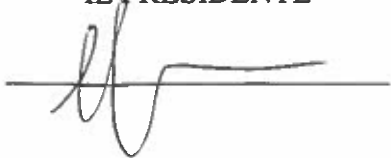
Confine comunale		
Zona per funzioni residenziali		
Zona di interesse architettonico ambientale		
	Centro storico di pregio	Art. 25,26 e titolo IV
	Nuclei storici minori	
	Ville e complessi monumentali	
	Superfici fondiarie	
	Aree di nuova edificazione con tipologie definite da progetto	
Verde di contesto		
	Parchi, giardini o contesti di particolare valore ambientale e paesaggistico	Art. 51 punto 4
	Aree di pertinenza funzionale e formale dell'edificio	
	Aree a verde privato da conservare	
Tipologie di intervento edifici esistenti di interesse storico e ambientale		
	Categoria di valore 1	Art. 25,26 e titolo IV
	Categoria di valore 1 - edifici vincolati ai sensi del Digs 42/04 - parte II	
	Categoria di valore 2	
	Categoria di valore 2 - edifici vincolati ai sensi del Digs 42/04 - parte II	
	Categoria di valore 3	
	Categoria di valore 5	
	Ambiti dei beni culturali vincolati ai sensi del Digs 42/04 - parte II	
Zona residenziali		
	Zona residenziali a intervento diretto	Art. 25,27,29
	Zona residenziali soggette a PUA	Art. 25,28,29
Zona per funzioni produttive		
	Zona produttive a intervento diretto	Art. 25,30,34
	Zona produttive soggette a PUA	Art. 25,31,34
	Zona per strutture alberghiere a intervento diretto	Art. 25,32,34
	Zona per strutture alberghiere soggette a PUA	Art. 25,32,34
	Zona agro-industriali a intervento diretto	Art. 25,33,34
	Fasce di rispetto edifici produttivi	Art. 35
	Ambiti soggetti a procedura di Sportello Unico Attività Produttive	Art. 65
	Ambiti di coltivazione di cave	Art. 62

Zona per funzioni pubbliche		
	Area per istruzione	Art. 39,40
2	scuola materna	5 scuola superiore o specializzata
3	scuola elementare	7 scuola professionale
4	scuola dell'obbligo	
Area per attrezzature di interesse comune		
9	chiesa	45 vigili del fuoco
10	centri religiosi e dipendenze	46 caserma
11	conventi	48 guardia di finanza
14	museo	49 guardia forestale
15	biblioteca	52 ufficio postale
16	centro culturale	54 impianti telefonici
17	centro sociale	59 mercato
18	salle riunioni, mostre ecc...	60 espozioni e fiere
19	sece associative	61 centro di ricerca privato
20	campo nomadi	64 impianti gas
22	teatro	65 impianti an. elettrica
25	orti comunali	67 impianti depurazione
27	case per anziani	68 impianti incenerimento
28	case assistenza diversamente abili	69 impianti trattamento rifiuti
30	farmacie	70 pubbliche discariche
32	centro sanitario polimultispetale	71 piazzole ecologiche
33	case di cura	72 area attrezzata sosta camper
34	ospedale	73 stazione ferroviaria
37	municipio	74 stazione autolinee suburbane
38	delegazione comunale	75 stazione rifornimento e servizio civiltà
39	uffici pubblici in genere	99
43	carabinieri	
44	pubblica sicurezza	
Area per attrezzature sportive e verdi		
82	area gioco bambini	88 campi da tennis
83	giardino pubblico di quartiere	89 piscina
84	impianti sportivi non agonistici	91 percorsi attrezzati
85	impianti sportivi agonistici	93 palestre - palazz. dello sport
86	area a parco	95h area a parco con prescrizioni
Area per parcheggi		
95	area parcheggio	
95h	area parcheggio con prescrizioni	
Ambiti soggetti a accordi, concertazioni, perquisizione e crediti edilizi		
	Area soggette ad accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R.11/2004	Art. 4
	Area soggette ad accordo pubblico-privato per aree da destinare a prima casa	Art. 4
	Area soggette ad accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R.11/2004 all'interno del Centro Storico di pregio	Art. 4
	Area soggetta a credito edilizio	Art. 3
	Terreni non idonei assoggettabili a credito edilizio	Art. 6
Zona per funzioni agricole		
	Zona agricole di montagna	Art. 36,37
	Zona agricole di collina	Art. 36,37
	Zona agricole umide	Art. 36,37
	Zona agricole di pianura: spazi aperti di valore culturale	Art. 36,37
	Zona agricole di pianura: spazi aperti del Brenta	Art. 36,37
	Zona agricole di pianura	Art. 36,37
	Zona agricole di pianura: direttrice della natura	Art. 36,37
	Zona agricole "Parco delle rovine"	Art. 36,37,38
Piani Urbanistici Attualizzati		
	PUA obbligatori	Art. 28,29,31,32,34
	PUA vigenti e conformi con zonizzazione interna non vincolante	Art. 64

Zona per la mobilità		
	Zona ferroviaria	Art. 42
	Viabilità di progetto	Art. 41
	Percorsi ciclo-pedonali di progetto	Art. 17,41
Fasce di rispetto		
	Area fluviali ed acque superficiali	Art. 16,43
	Fasce di in edificabilità in zone agricole	Art. 18
	Elettrodotto: distanza di prima approssimazione	Art. 20
	Cimiteri: fasce di rispetto	Art. 19
	Discariche: fasce di rispetto	Art. 20
	Depuratori: fasce di rispetto	Art. 20
	Vincolo paesaggistico	Art. 5
	Vincolo idrogeologico inessibile	Art. 5

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'M' followed by a horizontal line, positioned above a solid horizontal line.

IL SEGRETARIO GENERALE



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'S. M. M.', positioned above a solid horizontal line.
